

È tempo di raduni



La « battaglia » degli ingaggi e dei reingaggi - Chinaglia insiste per giocare nel « Cosmos » (che secondo il giocatore sarebbe disposto a pagarlo 400 milioni) - Denunciati dall'Ufficio inchieste dirigenti e società che si sono avvalse dell'opera di mediatori

Torino e Fiorentina fra le deferite alla Disciplina

Ultime giornate di vacanza per la maggior parte dei « club » della serie A. Dopo i raduni dei Cagliari, del Torino, della Lazio, del Bologna, del Cesena, della Sampdoria e dell'Ascoli. I nerazzurri, con il neo-allenatore Chiappella, si ritroveranno alle 9.30 in sede e quindi raggiungeranno San Pellegrino dove si tratteranno per una quindicina di giorni. L'unico assente, per i primi giorni, sarà il militare Bini, che potrà raggiungere i compagni solo il 4 agosto. L'Ascoli si ritroverà in sede e poi partirà per l'Aquila. Domani sarà quindi il turno del Milan (a Milanello) e della Juventus. Per i giocatori bianconeri il ritorno è comunque differenziato: un primo scaglione, composto da Capello, Alessandrini, Tardelli, Gori, Marchetti, Rossi e Spinosi, raggiungerà Villar Perosa domani, un secondo invece il 7 agosto. Il primo agosto toccherà quindi alla Fiorentina, che si radunerà a Massa Marittima, e quindi, il 4 agosto al Verona.

Oggi, su invito del ministro

Colloquio Sarti-Campana sui problemi del calcio

I dipendenti CONI (Cgil, Cisl e Uil) denunciano l'atteggiamento dei presidenti delle società e la richiesta del CONI di aumentare la schedina

MILANO, 29. Il ministro del Turismo e dello Spettacolo san. Adolfo Sarti avrà un incontro domani pomeriggio a Roma con il presidente dell'Associazione italiana calciatori avv. Sergio Campana e con il segretario generale dottor Claudio Pasqualini. Ne da notizia un comunicato diffuso a Milano dall'Associazione calciatori nel quale l'avvocato Campana, oltre a ringraziare il ministro « per il cortese invito che costituisce un importante riconoscimento dell'azione intrapresa dall'AIC », dichiara di attendersi dall'incontro « risultanze positive per gli interessi generali del calcio ».

verso il ventitato blocco del consorzio del Totocalcio tenuto di ottenere una serie di benefici economico-normativi insostenibili nell'attuale situazione economica. Il comunicato stigmatizza altresì la presa di posizione del CONI relativa all'aumento del prezzo delle giocate al « Toto ». In relazione a ciò i dipendenti CONI dei tre sindacati calcistici (Cgil, Cisl e Uil) invitano « tutte le forze politiche e sportive democratiche ad intervenire nel discorso di riforma e democratizzazione delle strutture sportive ». Per arrivare a quella pratica sportiva popolare e di massa che tutti i cittadini e tutti i lavoratori rivendicano, per l'attuazione della quale il CONI e le Federazioni Sportive Nazionali, portatori obiettivi di interessi contrapposti a quelli della classe lavoratrice, sono « stati e tutti » oggi un insuperabile freno.

I liguri da ieri a La Margara

Bersellini fiducioso nella nuova Samp

Obiettivo dei blucerchiati: « arrivare fra i primi del secondo gruppo »

Dalla nostra redazione

GENOVA, 29. Sono contento di essere arrivato... uno ». Con questa scherzosa dichiarazione da ciclista del 30, capta l'aria ha inghiottito per primo il traguardo dei blucerchiati. « Cosa vuol dire il ciclista? », aggiunge quasi per giustificarsi — i discorsi, in queste occasioni, sono sempre gli stessi. Poi la prova, va in giro vadrai che vecchi e nuovi, tutti quanti, si diranno: « dovremmo essere adeguatamente rinforzati, l'allenamento breve da la squadra ». « Ma dietro, in difesa, c'è la banda bassotti », che neppure si accorge di essere stato, contribuisce ad elevare.

arrivata quella che chiedeva in più o lei ha detto che avrebbe « ricostituito » Magistrelli e « Ecco, qui vorrei chiarire una cosa: non mi pare di aver detto che devo recuperare Magistrelli e comunque non lo penso; il giocatore c'è e lo dimostrano i tre gol che ha fatto in Francia in un incontro « Under 21 » della nostra nazionale. Si tratta di una questione psicologica, a mio modo di vedere, che deve risolvere lui stesso ». Prospettive? « Arriverò fra le prime del secondo gruppo ». I giocatori (assenti il millero Nicolini e Pionetti, oltre a Valente astardato per un guasto all'auto) sono subito partiti per il centrocampo. Stefano Porcù

Anche Como e Cesena da ieri si allenano

Anche il Como e il Cesena sono da ieri in ritiro per i primi allenamenti. Il Como si è ritirato a Cesena, si è convocati il capitano Correnti, che, dietro la pressione dei dirigenti, è ritornato sulla decisione di ritirarsi dall'attività. Il Cesena si è recato a Cingoli. Fra i giocatori riuniti molto interesse per Frustalupi, il regista che la Lazio ha ceduto alla società cesenate e Bitello, il « jolly » l'ex genovese che il Cesena ha voluto assicurarsi per rinforzare il centrocampo.

In TV il « meeting » di atletica

Italia-Algeria-Turchia La televisione italiana riprenderà in diretta le fasi principali del « meeting » di atletica leggera tra le nazionali d'Italia-Algeria-Turchia. Questo incontro è riservato ad atleti che non abbiano superato il ventitreesimo anno di età.

Sabato 2 agosto la Rai si collegherà con Avezzano, sede dell'importante manifestazione, dalle ore 18 sino alle ore 19.30 sul secondo programma. Il giorno successivo, domenica 3, in occasione della giornata conclusiva del « meeting », verrà trasmessa sempre sul secondo canale nel corso del « pomeriggio sportivo ».

La Lazio lo aveva convocato per il 27 luglio a Roma. Non si è presentato. Nell'intervista il giocatore ha ribadito i motivi del suo « no »: preferisce stare in America, dove ha avviato una serie di attività economiche e dove risiedono tutti i parenti della sua giovane moglie.

Chinaglia ha confermato di essere convinto di poter giocare nel Cosmos. La squadra americana sarebbe disposta a sborsare per lui fino a 400 milioni.

« Ma — ha detto Chinaglia — anche se la Lazio dovesse insistere nelle sue richieste e io dovessi rinunciare a giocare, non vorrei di certo tornare in Italia. Sto bene qui dove ho tanti amici e dove so prattutto ho ritrovato la serenità e la tranquillità ».

Chinaglia con una clamorosa decisione presa dalla Federcalcio, per colpire quelle società che durante la campagna acquisti si sono rivolte a mediatori. Ricordiamo che, per una soluzione di questo problema, fu una decisa presa di posizione della Associazione Calciatori.

Ebbene due società di serie A (Torino e Fiorentina) e cinque di serie B (Brescia, Triestina, Pescara, Varese e Piacenza) sono state deferite alla disciplina dal capo ufficio inchieste della FIGC, De Biase.

Il deferimento riguarda anche due società di C (Siracusa e Lucchese) e quattro di serie D, ed è il risultato dello « spionaggio » operato dall'inviato di De Biase all'Hilton, il famoso « 007 » della FIGC.

In particolare, per il Torino è stato deferito il general manager Bonetto e per la Fiorentina il direttore sportivo Pandolfini.

Il deferimento della Fiorentina riguarda il famoso caso Perotola.

Per la serie B i deferiti sono l'allenatore Fantini e l'amministratore Fico (Taranto); l'allenatore Rosati e il vicepresidente Marinelli (Pescara); Riccardo Sogliano (Varese - deve già rispondere del caso Libera); il D.S. Canavari (Piacenza); il giocatore Cavallieri e il giocatore Tancredi (Brescia).

La classifica per nazioni

- 1) Stati Uniti punti 351.
2) Repubblica Democratica Tedesca p. 237.
3) Unione Sovietica p. 123.
4) Canada p. 118.
5) Repubblica Federale Tedesca p. 86.
6) Gran Bretagna p. 85.
7) Australia p. 59.
8) Olanda p. 53.
9) Ungheria p. 42.
10) ITALIA p. 40.
11) Giappone p. 29.
12) Svezia p. 24.
13) Nuova Zelanda p. 16.
14) Francia p. 13.
15) Ecuador p. 10.
16) Spagna e Messico p. 6.
17) Cuba p. 6.
18) Romania e Costarica p. 4.
19) Svizzera p. 3.
20) Bulgaria, Cecoslovacchia e Colombia p. 1.
(La presente classifica è stata compilata, assegnando 8 punti al primo di ogni gara, 7 al secondo, 6 al terzo e così via. Si è tenuto conto di tutte le competizioni maschili e femminili — sia di nuoto puro che di pallanuoto, di tuffi e di nuoto sincronizzato.)

La « Coppa » si avvia alla conclusione

In « Davis » si suda per la squadra nei tornei per i soldi

Ora la Svezia affronterà il Cile, la Cecoslovacchia e l'Australia

Jan Kodes è nato Praga il 12 marzo 1941. Alto, con un collo angolare e capelli biondo-scuro. E' laureato in economia e la tendenza verso le cose esatte — o verso una problematica riconducibile alle cose esatte — è osservabile anche nella sua professione accessoria di campione di tennis. Kodes ha perduto — negli ultimi due anni — lo smalto di un dente anteriore e nella racchetta, logorata da un'attività troppo densa ha limitato l'attività alle cose più importanti.

Tra queste la Coppa Davis. I cecoslovacchi ritennero di dover affrontare l'Italia nella finale europea del gruppo B. Non avevano, ovviamente, tenuto conto della supremazia di Adriano Panatta e della capacità dei francesi di tradurre il loro scovismo in risultati pratici. Battuta l'Italia per François Jauffret e Patrice Dominguez si è defilato l'arduo impegno praghese con Kodes e Hrebec. Vale la pena raccontare lo scontro perché dovrebbe essere molto o di meditazione per i nostri padosi ed esangui tenisti.

La Cecoslovacchia si è trovata a condurre 2-0 nella prima giornata grazie alle opere di Kodes e Dominguez e al laborioso successo di Hrebec (5 set) sul vecchio e tenace Jauffret. Pareva finita e invece i terribili « galatti » sono stati capaci di mettere tutto in parità grazie al successo nel « doppio » (Dominguez-Proisy contro Kodes-Hrebec) e alla vittoria-sorpresa del franco-algerino contro Hrebec. Qui bisogna tornare a un discorso antico e già fatto almeno una dozzina di volte: in Coppa Davis bisogna essere gente adatta, con spirito adatto e capace di soffrire. Cosa che è lontanissima dal nostro tremebondo « numero uno » Adriano Panatta.



Guardecchi (a destra) e Pangaro soddisfatti al termine della finale che li ha visti piazzarsi rispettivamente sesto e settimo.

La classifica per nazioni

- 1) Stati Uniti punti 351.
2) Repubblica Democratica Tedesca p. 237.
3) Unione Sovietica p. 123.
4) Canada p. 118.
5) Repubblica Federale Tedesca p. 86.
6) Gran Bretagna p. 85.
7) Australia p. 59.
8) Olanda p. 53.
9) Ungheria p. 42.
10) ITALIA p. 40.
11) Giappone p. 29.
12) Svezia p. 24.
13) Nuova Zelanda p. 16.
14) Francia p. 13.
15) Ecuador p. 10.
16) Spagna e Messico p. 6.
17) Cuba p. 6.
18) Romania e Costarica p. 4.
19) Svizzera p. 3.
20) Bulgaria, Cecoslovacchia e Colombia p. 1.
(La presente classifica è stata compilata, assegnando 8 punti al primo di ogni gara, 7 al secondo, 6 al terzo e così via. Si è tenuto conto di tutte le competizioni maschili e femminili — sia di nuoto puro che di pallanuoto, di tuffi e di nuoto sincronizzato.)

La classifica per nazioni

- 1) Stati Uniti punti 351.
2) Repubblica Democratica Tedesca p. 237.
3) Unione Sovietica p. 123.
4) Canada p. 118.
5) Repubblica Federale Tedesca p. 86.
6) Gran Bretagna p. 85.
7) Australia p. 59.
8) Olanda p. 53.
9) Ungheria p. 42.
10) ITALIA p. 40.
11) Giappone p. 29.
12) Svezia p. 24.
13) Nuova Zelanda p. 16.
14) Francia p. 13.
15) Ecuador p. 10.
16) Spagna e Messico p. 6.
17) Cuba p. 6.
18) Romania e Costarica p. 4.
19) Svizzera p. 3.
20) Bulgaria, Cecoslovacchia e Colombia p. 1.
(La presente classifica è stata compilata, assegnando 8 punti al primo di ogni gara, 7 al secondo, 6 al terzo e così via. Si è tenuto conto di tutte le competizioni maschili e femminili — sia di nuoto puro che di pallanuoto, di tuffi e di nuoto sincronizzato.)

La classifica per nazioni

- 1) Stati Uniti punti 351.
2) Repubblica Democratica Tedesca p. 237.
3) Unione Sovietica p. 123.
4) Canada p. 118.
5) Repubblica Federale Tedesca p. 86.
6) Gran Bretagna p. 85.
7) Australia p. 59.
8) Olanda p. 53.
9) Ungheria p. 42.
10) ITALIA p. 40.
11) Giappone p. 29.
12) Svezia p. 24.
13) Nuova Zelanda p. 16.
14) Francia p. 13.
15) Ecuador p. 10.
16) Spagna e Messico p. 6.
17) Cuba p. 6.
18) Romania e Costarica p. 4.
19) Svizzera p. 3.
20) Bulgaria, Cecoslovacchia e Colombia p. 1.
(La presente classifica è stata compilata, assegnando 8 punti al primo di ogni gara, 7 al secondo, 6 al terzo e così via. Si è tenuto conto di tutte le competizioni maschili e femminili — sia di nuoto puro che di pallanuoto, di tuffi e di nuoto sincronizzato.)

La classifica per nazioni

- 1) Stati Uniti punti 351.
2) Repubblica Democratica Tedesca p. 237.
3) Unione Sovietica p. 123.
4) Canada p. 118.
5) Repubblica Federale Tedesca p. 86.
6) Gran Bretagna p. 85.
7) Australia p. 59.
8) Olanda p. 53.
9) Ungheria p. 42.
10) ITALIA p. 40.
11) Giappone p. 29.
12) Svezia p. 24.
13) Nuova Zelanda p. 16.
14) Francia p. 13.
15) Ecuador p. 10.
16) Spagna e Messico p. 6.
17) Cuba p. 6.
18) Romania e Costarica p. 4.
19) Svizzera p. 3.
20) Bulgaria, Cecoslovacchia e Colombia p. 1.
(La presente classifica è stata compilata, assegnando 8 punti al primo di ogni gara, 7 al secondo, 6 al terzo e così via. Si è tenuto conto di tutte le competizioni maschili e femminili — sia di nuoto puro che di pallanuoto, di tuffi e di nuoto sincronizzato.)

Quindi niente pronostici. Vale la pena, tuttavia, restare un attimo nell'argomentazione-Kodes. Il cecoslovacco è stato recentemente battuto da Panatta a Kitzbuehel, nella finale del campionato austriaco. La « Davis », però, cambia le prospettive. Il sudore di Coppa è diverso da quello dei tornei. In Coppa il sudore bisogna saperlo utilizzare. Bisogna che si tratti di un sudore stilato dal cervello. Di un sudore sudato per la squadra. Nei tornei, invece, si suda per se stessi, per portare in banca un assegno. Eccola la differenza, piaccia o non piaccia.

F. M.

I « mondiali » di nuoto appena conclusi hanno riproposto vecchi temi e vecchi problemi

Dalla conferma della RDT al naufragio degli azzurri

Americani e tedeschi democratici mantengono il predominio: bilancio favorevole per Ungheria e Gran Bretagna — Cala l'Australia e cresce il Canada

La classifica per nazioni

- 1) Stati Uniti punti 351.
2) Repubblica Democratica Tedesca p. 237.
3) Unione Sovietica p. 123.
4) Canada p. 118.
5) Repubblica Federale Tedesca p. 86.
6) Gran Bretagna p. 85.
7) Australia p. 59.
8) Olanda p. 53.
9) Ungheria p. 42.
10) ITALIA p. 40.
11) Giappone p. 29.
12) Svezia p. 24.
13) Nuova Zelanda p. 16.
14) Francia p. 13.
15) Ecuador p. 10.
16) Spagna e Messico p. 6.
17) Cuba p. 6.
18) Romania e Costarica p. 4.
19) Svizzera p. 3.
20) Bulgaria, Cecoslovacchia e Colombia p. 1.
(La presente classifica è stata compilata, assegnando 8 punti al primo di ogni gara, 7 al secondo, 6 al terzo e così via. Si è tenuto conto di tutte le competizioni maschili e femminili — sia di nuoto puro che di pallanuoto, di tuffi e di nuoto sincronizzato.)

I campionati mondiali di nuoto (anzi, sarebbe più corretto dire — come qualcuno ha fatto — « mondiali acquatici ») si sono conclusi ed è obbligo passare al bilancio. La prima cosa da dire è che non da senso ammucciare in una unica soluzione nuoto, pallanuoto, tuffi e il misteriosissimo « nuoto sincronizzato ». Non perché non sia bello per la gente di Cali poter vedere i tuffi golfi e Kornelia Enders domani. Non ha senso perché « l'ammucchiata » permette, in sede di bilancio, di giustificare come spedizioni soddisfacenti i risultati — senza ombra di dubbio e senza voler essere cattivi a tutti i costi — naufragate in piscina. La pallanuoto — sport esotico e apprezzabile — non ha nulla di che spartire con il 200 rana (per fare un esempio), così come i tuffi non hanno niente in comune (eccettuata l'acqua) con i 100 « crawl ». Non parliamo, poi, del nuoto sincronizzato. E' una gradevolissima disciplina già illustrata dalla bella attrice americana Esther Williams in mille film musicali. Si spartano 9 medaglie che si spartiscono in quattro. Ci limiteremo, quindi, in questa analisi a dire del nuoto.

La vigilia proponeva lo scontro ormai tradizionale tra Stati Uniti e Germania democratica. Tutti pronti, ovviamente, a gridare al miracolo di fronte al record che, inevitabilmente sarebbero venuti dall'acqua. I ricordi ci sono stati ma in misura minore al previsto. Non si è, cioè, verificata la strage prevista dalla maggior parte dei tecnici: campo tutta la tabella dei primati mondiali.

● RECORD SI, MA CON GIUDIZIO — Perché, meno record? Il discorso conduce lontano. Un tempo esistevano dei talenti e delle scuole « inventate » generalmente, dalle Università. I talenti erano europei (prodotti non da scuole ma da momenti particolari di intensità nel lavoro: il caso dell'Ungheria, dell'Olanda, dell'Unione Sovietica), le scuole erano quelle delle Università americane e australiane. Poi sono venuti i tedeschi democratici — primi nella storia dello sport — hanno proposto il prodotto dello sport di massa (filtrato in elite — parola che va interpretata non nel significato tradizionale — dal gran lavoro della base). Ed è saltato tutto. E' saltato anche il tradizionale concetto di emulazione femminile.

In occasione di Italia-RDT di nuoto giovanile, disputato a Milano nelle corsie della piscina Samuele, abbiamo avuto agio di parlare col capo delegazione della squadra tedesca. Gli abbiamo chiesto il perché del « boom » femminile e della relativa efficienza del settore maschile. Risposta: in campo maschile i grandi risultati sono il prodotto dell'emancipazione della donna. In campo maschile si lavora su una vasta base che tuttavia, non può essere vasta come quella americana o come quella sovietica. Ineccepibile. E' un discorso — anzi una pratica — di avanguardia e di intelligenza. Discorso vecchio che da noi trova soltanto dei sordi. Talvolta dei sordomuti.

● IL FUTURO PROSSIMO VENTURO — Cosa è successo a Cali? Gli americani hanno vinto medaglie d'oro in campo maschile e 3 in campo femminile. Nel '73, a Belgrado, ne avevano vinte 8 e 3. Non è cambiato nulla. RDT ne ha vinte 10 in campo femminile e una in campo maschile. Una di meno che a Belgrado. Quella di Matthes, per essere esatta, non è eterna e che dopo aver « scritto » la strada del futuro nel dorso comincia a essere più leggenda « viente che atleta munita ». I vari si sono stabilizzati. La scuola-emancipazione della Germania democratica da una parte e la scuola-università (o « college ») dall'altra, dal'altra. Entro questa logica sopravvivono le vecchie tradizioni (Gran Bretagna, Olanda, Ungheria) e il prodotto del lavoro di massa (Unione Sovietica).

EDITORI RIUNITI CAMPAGNA PER LA LETTURA

In occasione della campagna per la stampa comunista L'Unità e Rinascita, in collaborazione con gli Editori Riuniti promuovono una campagna per la lettura mettendo a disposizione dei lettori 7 pacchetti di libri degli Editori Riuniti ad un prezzo di tutto eccezionale.

Togliatti	Il partito comunista italiano	800
Spirano e altri	Problemi di storia del PCI	1.200
Lepre-Levero	La formazione del PC d'Italia	3.000
Li Causi	Il lungo cammino	1.800
De Lazzari	Storia del Fronte della gioventù	2.000
		8.800
Per i lettori dell'Unità e Rinascita		4.500

2. LOTTA ANTIFASCISTA E RESISTENZA

Rosada	Serrati nell'emigrazione	1.800
Quaderni di critica marxista	Il 1943. Le origini della rivoluzione antifascista	2.500
Longo	Sulla via dell'insurrezione nazionale	3.000
Degli Espinosa	Il regno del Sud	2.000
Togliatti	Lezioni sul fascismo	1.500
		10.800
Per i lettori dell'Unità e Rinascita		6.000

3. LA DONNA E LA SOCIETA'

Lenin	L'emancipazione della donna	700
Togliatti	L'emancipazione femminile	1.200
Rava	L'emancipazione difficile	2.000
Parca	Voci dal carcere femminile	1.500
Buflinzi	Il divorzio in Italia	900
		6.300
Per i lettori dell'Unità e Rinascita		3.500

4. PROBLEMI ITALIANI

Garavini	Crisi economica e ristrutturazione industriale	800
Chiarante-Napolitano	La democrazia nella scuola	1.000
D'Agostini	L'emancipazione operaia e consigli di fabbrica	2.500
Boldrin-D'Alessio	Esercizio e politica in Italia	2.500
Autori vari	Informatica, economia, democrazia	1.200
		8.000
Per i lettori dell'Unità e Rinascita		4.500

5. L'ANTIFASCISMO NEL MONDO

Theodorakis	Diario del carcere	1.800
Autori vari	Dalle carceri di Franco	1.400
Fischer	Ricordi e riflessioni	2.800
Merle	Attacco al Moncada	1.800
Neruda	Incantamento al nonconcordia	1.000
		8.800
Per i lettori dell'Unità e Rinascita		4.500

6. IL VIETNAM HA VINTO

Ho Chi Minh	La grande lotta	1.500
Cheaneaux	Storia del Vietnam	1.500
Autori vari	Il Vietnam	1.800
Molys	L'America sotto le armi	1.800
		6.600
Per i lettori dell'Unità e Rinascita		3.500

7. IL PENSIERO MARXISTA

Cerroni	Il pensiero di Marx	2.000
Gruppi	Il pensiero di Lenin	2.500
Lenin	Che fare - L'imperialismo - Stato e rivoluzione - L'estremismo (4 volumi)	2.000
Gramsci	Scritti politici (3 volumi)	2.500
		9.000
Per i lettori dell'Unità e Rinascita		5.500

Desidero ricevere i pacchi contrassegnati con il numero: 1 2 3 4 5 6 7
Nome _____
Cognome _____
Indirizzo completo _____

Ritagliare, compilare in stampatello, incollare su cartolina postale e indirizzare a EDITORI RIUNITI, viale Regina Margherita, 290 - 00198 Roma. Spese postali a carico della casa editrice. L'OFFERTA SPECIALE E' VALIDA DAL 10 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE 1975.